

Domenica 08.04.18

By Mario il pres.

Non ci si capisce niente, siamo in inizio primavera, ma di caldo neanche l'ombra. Ci si veste a cipolla, con il problema che poi, quando è ora di togliersi il vestiario esuberante, non puoi, perché sei sudato in salita e dopo hai la discesa. Un casino.

Oggi c'è Baiso dalla dritta o dal motocross, se preferite, naturalmente dopo la Minghetta. Non so per quanto tempo siamo stati insieme. Credo per tutta la pedemontana. All'attacco dei primi pendii, ci si separa. Davanti Salvatore, Michi, Robbibel, Gabriele, Carlo, Giorgio, MarcoGiub e Marco Marzi, Fabio Cos, Giuli, Andrea ed Enrico, dieci metri dietro, io, appena staccati tutti gli altri, ossia Silvio, Tommaso, Lello, Richi, Umberto, Daniele Vanni. Questo è il passaggio da quel di Viano, per poi buttarsi a capofitto nel fondovalle, fino al bivio per la dritta. Ho appena il tempo di scambiare quattro chiacchiere con Andrea, di ritorno dagli States ( Circus della Nascar, per seguire gli avvitatori del cambio gomme), che mi ritrovo, solo, all'attacco dei tre chilometri all'otto del motocross. Gli altri se li bevono in quindici minuti (anche meno), io ho bisogno di qualche cosa in più. In piazza a Baiso, però, arrivo prima che inizino le foto (Salvatore e Giorgio, intanto rientreranno per impegni familiari). Reporter il solito Carlo. C'è Montefaraone da fare, prima di arrivare al falsopiano delle mille curve che porta allo scollinamento per Carpineti. In discesa, sono diventati tutti dei professionisti ( non parliamo della salita, ovviamente). In un istante mi scompaiono dalla vista, soltanto Andrea decide di stare con me. In fondo al Cigarello, i prof Robbibel, Gabriele, Michele, Carlo, Marco, Giuli e l'ospite FabioCos, svolteranno per la salita di Cà del Merlo (2 km al dieci, che saranno affrontati , successivamente, anche da Silvio e Tommaso), mentre Enrico, forse stanco per i notevoli impegni LAVORATIVI, preferirà il fondovalle in discesa, disegnandosi un percorso personale. Io ed Andrea, con calma, invece opteremo per il corto, ossia i quattro chilometri al cinque di Pantano. Gli altri ( Silvio e Tommi a parte, che faranno il completo), si sgraneranno. Li ritroveremo in piazzetta delle rose a Montecavolo, seduti sulla panca in attesa. Vanni e Iller, con Lello e Richi, tutti rilassati e sorridenti.

Il tempo di fare quattro chiacchiere in compagnia ed ecco che arriveranno anche quelli del lungo, che non soddisfatti della lunghezza del percorso, hanno ben pensato di aggiungere qualche cosa, mettendoci dentro un bel San Giovanni. Pare sia sempre Giuli, quello incontentabile.

Giornata soleggiata km 81 tempo 3,15

Partecipanti 17 ciclistica + 4 ospiti totale 21